



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 91

del 19/11/2018

OGGETTO: **VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA). ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA .**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Novembre alle ore 09:20 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO		X
BERGAMINI MARTA		X	CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA	X		CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA		X
CAPPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA		X
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 19 - Assenti n° 6

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: BACCHI FRANCESCO, FARAONI ANDREA, CIOLLI SABRINA.

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

Che la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 attribuisce ai Comuni l'obbligo di predisporre i Piani comunali di classificazione acustica secondo i criteri forniti dalle rispettive regioni di appartenenza e conformemente ai limiti stabiliti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Che legge Regione Toscana n. 89 del 1.12.1998 "*Norme in materia di inquinamento acustico*" e la Delibera di Consiglio regionale n. 77 del 22.02.2000 "*Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della LR n. 89/1998 in materia di inquinamento acustico*", definiscono i criteri, gli indirizzi e le procedure che i Comuni devono seguire per la pianificazione acustica;

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/14, è stato approvato il "*Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)*" che fornisce indirizzi, criteri tecnici e prescrizioni per la redazione dei Piano di classificazione acustica comunali.

Che il comune di Empoli è dotato del Piano di Comunale di Classificazione Acustica, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. n. 89/98;

Che il suddetto Piano è stato variato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 9 aprile 2014;

Rilevato:

Che con Deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 6 luglio, successivamente integrata con D.G.C. n. 112 del 21 giugno 2017, il Comune di Empoli ha avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico delle aree produttive;

Che nell'ambito della procedura di variante urbanistica sopra detta è emersa la necessità di procedere ad una variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, che prenda atto delle nuove previsioni e delle modifiche ed integrazioni apportate agli strumenti urbanistici;

Che con la variante alle aree produttive si provvede a modificare alcuni ambiti urbanistici e le relative norme di attuazione e gestione, nonché ad introdurre nuove previsioni che possono avere effetti sul vigente Piano di classificazione acustica, senza tuttavia includere nuove previsioni di viabilità comunale.

In estrema sintesi le nuove previsioni di variante:

- ampliano alcune aree produttive esistenti la cui diretta conseguenza sul PCCA sarà l'estensione della classificazione già assegnata;



- ridestinano urbanisticamente e funzionalmente alcune aree esistenti la cui diretta conseguenza sul PCCA sarà una loro nuova classificazione acustica, effettuata in base ai criteri tecnici di legge ovvero il mantenimento, sulla base di campagne fonometriche, della classe acustica già assegnata.

Considerato che le scelte pianificatorie a modifica del PCCA sono state sottoposte a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito del procedimento della variante di cui sopra, essendone una diretta conseguenza;

Dato atto, nello specifico che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 1 e 1bis, lett. a), il procedimento di VAS è stato avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione della variante relativa alle aree produttive, ossia alla data in cui il proponente è stato trasmesso il documento preliminare di VAS, per via telematica o su supporto informatico, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano a VAS;
- tale trasmissione è avvenuta in data 23 giugno 2017 con prot. n. 39854;
- l'autorità competente, individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016, nell'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana, in data 20 settembre 2017, con atto dirigenziale n. 1994, ha disposto l'esclusione da valutazione ambientale strategica della variante in oggetto;

Che l'azione intrapresa e rappresentata nella variante al PCCA è in grado di garantire per la propria sostanzialità e finalità una maggiore tutela rispetto al rumore delle varie componenti ambientali, ecosistemiche e antropiche;

Rilevato:

Che con deliberazione del consiglio Comunale n. 25 del 19 marzo 2018 è stata adottata la variante al Piano di Classificazione Acustica;

Che in conseguenza della intervenuta adozione della variante in oggetto, in data 5 aprile 2018, con nota registrata al protocollo generale del Comune di Empoli col n. 23742, la deliberazione di adozione, corredata dai relativi atti tecnici, è stata trasmessa alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze, all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e a tutti i Comuni contermini, in attuazione ai disposti dell'art. 5, comma 1 della LRT 89/1998;

Che la variante è stata depositata nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione;

Che in data 18 aprile 2018 è stato pubblicato sul BURT n. 16, parte II, il relativo avviso di adozione;



Che entro il termine di sessanta giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, e precisamente dal 18 aprile 2018 fino al 18 giugno 2018, chiunque ha potuto presentare osservazioni;

Che l'avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune e reso pubblico con manifesti nelle aree destinate alla pubblica affissione;

Rilevato, altresì:

che in applicazione dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 89/98, la Dott.ssa Romina Falaschi è stata individuata quale garante dell'informazione sul procedimento;

che Responsabile del presente Procedimento è il dirigente del settore III Politiche territoriali - arch. Paolo Pinarelli ;

Dato atto:

Che entro i termini previsti sono pervenute n. 2 (osservazioni) e un parere, catalogato come osservazione, e precisamente:

- Osservazione n. 3 (Prot. n. 36055 del 25 maggio 2018 – Parere ARPAT)
- Osservazione n. 17 (Prot. n. 40393 del 11 giugno 2018 – Legambiente)
- Osservazione n. 18 (Prot. n. 40396 del 11 giugno 2018 – Legambiente)

Preso atto:

Che per ciascuna osservazione, l'ufficio ha elaborato una sintesi dei contenuti e la relativa controdeduzione;

Che in considerazione della complessità e varietà dei temi trattati, al fine di facilitare l'attività istruttoria, l'ufficio competente come metodologia di lavoro, ha scelto di scomporre le osservazioni più complesse in più "punti – osservazione";

Tutti i punti osservazione così ottenuti sono stati esaminati dalla Giunta Comunale, e dalle competenti Commissioni Consiliari, nell'intento di fornire risposte congrue, univoche ed uniformi rispetto alla strumentazione urbanistica alle osservazioni presentate;

Che in data 15 novembre 2018 le Commissioni hanno esaminato in via definitiva tutte le osservazioni pervenute, con la relativa sintesi delle proposte di controdeduzione formulate dall'ufficio, prendendo atto delle possibili modifiche, nonché dell'intervenuta approvazione di Giunta;

Che in tale sede tutte le osservazioni relativamente all'osservazione n. 17 (articolata in n. 5 punti osservazione A-B-C-D-E), si è determinato di inserire la trattazione del punto D nella deliberazione relativa alla *“Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico relativa alle aree produttive – Esame delle osservazioni e approvazione definitiva, con contestuale adozione delle previsioni di nuova*



introduzione in variante allo strumento adottato”, in quanto non di pertinenza al presente provvedimento;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Dato atto:

Che, per completare l’iter di approvazione secondo i disposti dell’art. 5 comma 4 della Legge Regionale Toscana 89/1998, è necessario che il Comune approvi la variante in via definitiva, motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni pervenute;

Che nella formulazione delle controdeduzioni tecniche ed i pareri espressi circa il non accoglimento, l’accoglimento o il parziale accoglimento sono stati formulati i seguenti criteri:

- i pareri espressi circa il non accoglimento, l’accoglimento o il parziale accoglimento sono stati formulati per punti osservazione, laddove l’osservazione prenda in considerazione più argomenti o parti della variante;
- la proposta finale dell’ufficio relativa a ciascuna osservazione rappresenta una valutazione sostanziale dei pareri espressi per ciascun punto osservazione o l’esito finale della valutazione complessiva laddove non strutturata per punti osservazione;
- il criterio utilizzato per la proposta finale relativa all’osservazione è quello sostanziale, ossia la presenza anche di un solo punto osservazione parzialmente accolto o respinto rende la proposta finale “di parziale accoglimento”;

Che, laddove il competente Consiglio Comunale confermasse gli esiti dell’istruttoria condotta dall’ufficio su ciascuna osservazione, le modifiche conseguenti l’accoglimento o il parziale accoglimento delle osservazioni pervenute si tradurrebbero in modifiche puntuali, non sostanziali di parte degli elaborati costituenti la variante adottata, con particolare riferimento ai seguenti documenti:

Allegato A) Estratto della Relazione tecnica allegata alla variante relativa alle aree industriali ALL. A_2.2_PARTE 2

Allegato E):

E1 – Dettaglio zone oggetto di variante

E3 – Piano Comunale di Classificazione Acustica_ proposta di variante

Che verrebbero, di conseguenza, sostituiti ed integrati dai seguenti documenti:

Allegato A).1 – Relazione tecnica
Tav. 1 parte 1_CTR
Tav. 1 parte 2_CTR



Tav. 1 parte 1_OF

Tav. 1 parte 2_OF

Tav. FS_CTR

Tav. FS_OF

Vista la relazione finale del Responsabile del Procedimento (All. A.) con la quale si accerta e si certifica che il procedimento si è formato nel rispetto delle norme legislative e dei regolamenti vigenti;

Visto il Rapporto integrativo del Garante dell'Informazione e della Partecipazione (All. B);

Richiamate:

- legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.95 e s.m.e i.;
- l'art. 5 della L.R. n. 89/98 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/R del 08/01/14;
- la legge regionale Toscana n. 65/2014;
- la deliberazione n. 187 del 14 novembre 2018, con la quale la Giunta comunale ha esaminato le osservazioni e proposto al Consiglio l'approvazione definitiva della variante in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Paolo Pinarelli, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Visto il rapporto finale contenente la sintesi, per ogni osservazione, della proposta di controdeduzione espressa dall'ufficio (Allegato 0.1);

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta,



Procedutosi alla votazione delle singole osservazioni e punti osservazione secondo le proposte a fianco di ciascuno riportate, le cui motivazioni sono espresse nell'All. 0.1.

Le votazioni danno i seguenti risultati:

Osservazione n. 3 scomposta nei punti osservazione A,B,C,D,E,F,G,H,I,L,M,N,O:

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – A (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – B (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – C (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – D (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – E (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – F (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – G (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – H (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – I (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – L (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19



VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – M (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – N (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 3 – O (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO FINALE OSSERVAZIONE N. 3 – (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

Osservazione n. 17 scomposta nei punti osservazione A,B,C, E (D non pertinente):

VOTO OSSERVAZIONE N. 17 – A (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 17 – B (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 17 – C (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 17 – E (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO FINALE OSSERVAZIONE N. 17 – (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

Osservazione n. 18 scomposta nei punti osservazione A,B,C,D:

VOTO OSSERVAZIONE N. 18 – A (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19



VOTO OSSERVAZIONE N. 18 – B (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO OSSERVAZIONE N. 18 – C (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

VOTO FINALE OSSERVAZIONE N. 18 – (proposta di accoglimento)

Presenti 19

Favorevoli 19

Dopo ciò, preso atto della discussione intervenuta, delle relative votazioni, delle osservazioni presentate e delle dichiarazioni di voto;

Con voti:

Presenti 19

Favorevoli 15

Astenuti 4 (Borgherini, Cioni, Ciolli, Bartoli)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. ***Di accogliere***, secondo l'esito delle votazioni riportate nel preambolo e per le motivazioni e con le specificazioni riportate nell'allegato 0.1, le osservazioni e i punti osservazione, contraddistinte dai numeri: 3A-3B-3C-3D-3E-3F-3G-3H-3I-3L-3M-3N-3O-3; 17A-17B-17C-17E-17; 18A-18B-18C-18;
3. ***Di non ritenere pertinente***, come esplicitato in premessa e per le motivazioni e specificazioni riportate nell'allegato 0.1, il punto osservazione contraddistinto dal n. 17D;
4. Di prendere atto della relazione conclusiva redatta dal Responsabile del Procedimento - Arch. Paolo Pinarelli (Allegato A), con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;



5. Di prendere atto del Rapporto integrativo redatto dal Garante della informazione e della partecipazione - Dott.ssa Romina Falaschi (Allegato B);
6. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 5 della L. 89/1998, la variante al Piano di Classificazione Acustica, composta dagli elaborati allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, come di seguito riportati, che vanno ad aggiungersi e sostituire gli elaborati adottati con propria precedente deliberazione n. 25 del 19 marzo 2018, citati nel preambolo, in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni di cui ai punto 3 e 4 del presente deliberato:

Allegato A).1 – Relazione tecnica
Tav. 1 parte 1_CTR
Tav. 1 parte 2_CTR
Tav. 1 parte 1_OF
Tav. 1 parte 2_OF
Tav. FS_CTR
Tav. FS_OF

7. Di procedere alla trasmissione alla Regione Toscana della presente deliberazione comprensiva di tutti gli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in applicazione ai disposti di cui all'art. 5 comma 5 lett. a) della LRT 89/1998;
8. Di procedere, entro trenta giorni dalla sopra detta trasmissione, alla pubblicazione sul BURT di apposito avviso di approvazione, a far data della quale la variante al Piano di Classificazione Acustica si dirà efficace, in applicazione dei disposti di cui all'art. 5 comma 5 lett. b) della LRT 89/1998;
9. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica e la certificazione di omesso parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione dell'urgenza di definire in tempi brevi il procedimento di approvazione della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica;



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 19

Favorevoli 19

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

